

Diana Valeria psicologa-psicoterapeuta, laureata nel 2007 presso l'Università degli Studi di Bari e specializzata nel 2013 in psicoterapia sistemico-relazionale presso l'I.P.F.R. (Istituto di Psicoterapia Familiare e Relazionale) di Bari.

Dal 2009 collabora con l'associazione Giraffa Onlus in qualità di psicologa a favore di donne vittime di violenza e di tratta, per i progetti: "Arianna" (numero di pubblica utilità 1522) in supporto alle donne vittime di violenza in tutte le sue declinazioni, "Numero Verde Nazionale contro la tratta degli esseri umani" (800290290), "Città Invisibili" e "Aleida Domo Vitae Novae" rivolto alle donne vittime di tratta a fine di sfruttamento sessuale e lavorativo per l'inserimento in programmi di assistenza ed integrazione sociali previsti dall'art. 13 (d.lgs. 228/03) e 18 (d.lgs. 286/98), "Aira" (Azioni Innovative Rete Antiviolenza) al fine di potenziare a livello comunale la rete dei servizi per il contrasto alla violenza di genere, progetti e attività di sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici di Bari e provincia, in collaborazione con l'associazione Unisco di Bari per la selezione di candidate al corso di "addetto all'assistenza personale" e docente di psicologia e comunicazione per lo stesso corso; coordinatrice per il progetto "Città Invisibili".

Attualmente svolge attività privata in qualità di psicoterapeuta sistemico-relazionale a livello individuale, familiare, di coppia e di gruppo ed è docente in formazione presso l'Istituto di Psicoterapia Familiare e Relazionale (I.P.F.R.) di Bari.

Ha collaborato in qualità di psicologa con L'ARCI Comitato Regionale Puglia e il Centro Salute Mentale (C.s.m.) n. 6 ASL-Bari per progetti di ricerca, prevenzione, cura e riabilitazione psico-sociale in favore di richiedenti asilo sopravvissuti a tortura.

Ha collaborato con la cooperativa sociale Occupazione e Solidarietà di Bari in qualità di psicoterapeuta di gruppo per progetti di educazione alimentare e psicoterapia individuale, di coppia e familiare, con l'associazione "La rosa di Atacama" in qualità di formatrice sul tema dell'accoglienza e la relazione psico-sociale dell'utente straniero all'interno del corso rivolto a mediatori culturali e con istituti di formazione privati in qualità di docente di psicologia e comunicazione.

Precedentemente è stata volontaria per il Servizio Civile Nazionale presso il Centro Salute Mentale (C.S.M.) n.6 ASL-BA, psicologa stagista presso U.S.S.M. (Ufficio Servizi Sociali dei Minori) - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e psicologa selezionatrice di candidati universitari a stage formativi.